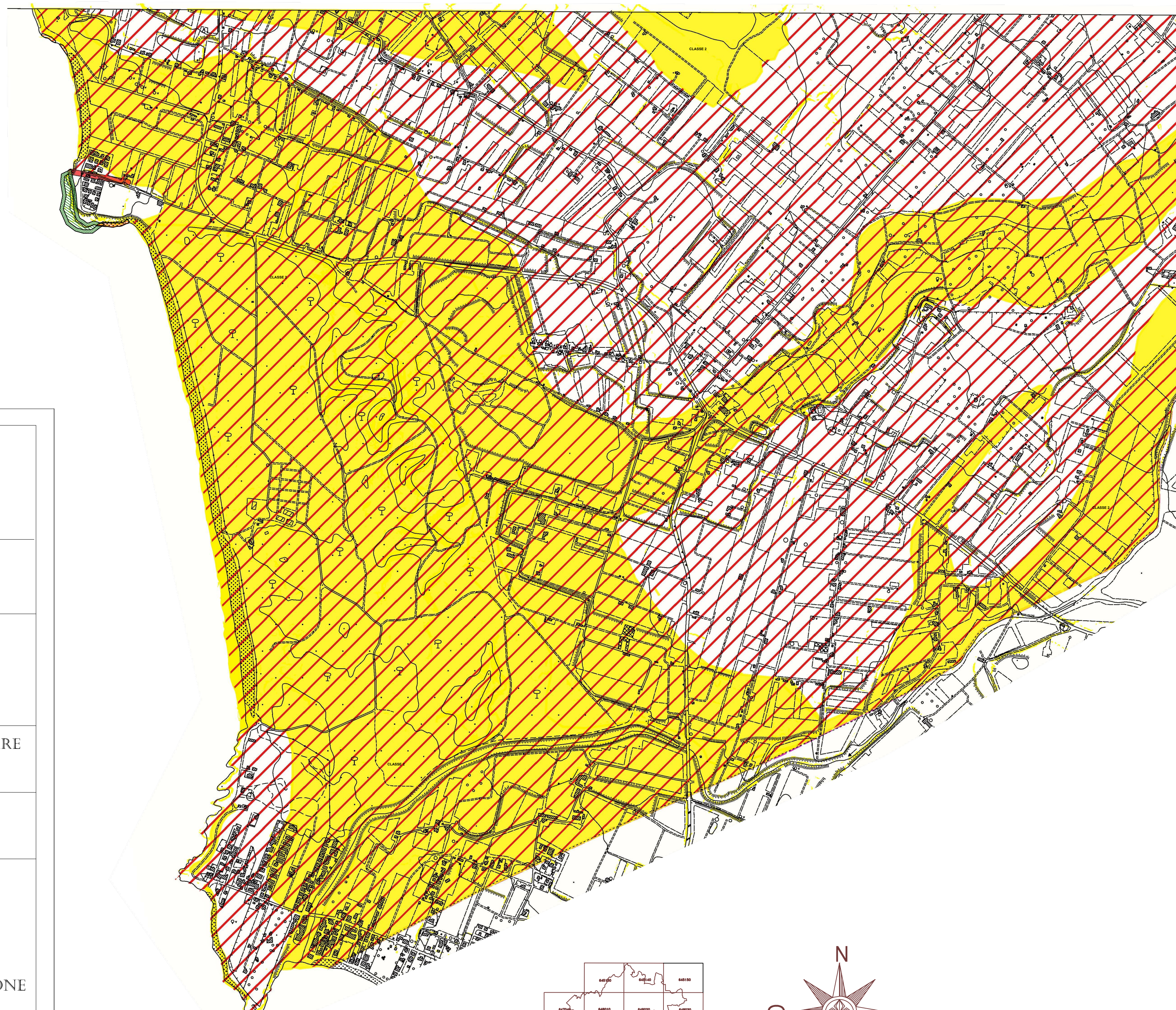


LEGENDA

	CLASSE 1: SUSCETTIVITA' D'USO NON CONDIZIONATA: Aree che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo e/o alla modifica della destinazione d'uso e per le quali deve essere applicato quanto prescritto dalle vigenti Norme Tecniche per le costruzioni.
	CLASSE 2 - SUSCETTIVITA' D'USO CONDIZIONATA: Aree nelle quali sono state riscontrate rilevanti problematiche geologiche, geomorfologiche, sismiche, geotecniche o fitotecniche che ne condizionano l'utilizzo e scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate. In queste aree l'edificazione è possibile solo dopo l'esecuzione di accurati studi, indagini geognostiche, approfondimenti a scala adeguata e accorgimenti tecnico-costruttivi mirati alla realizzazione degli scavi, scelte adeguate delle tipologie fondazionali, opere di regimazione delle acque superficiali, etc., ai sensi delle vigenti Norme Tecniche sulle Costruzioni, che dimostrino l'idoneità dell'area all'edificazione. In queste aree sono comprese le zone aventi pendenze superiori a 15°.
AREE ED ELEMENTI SOGGETTI A NORMATIVA SOVRAORDINATA	
	PAI RISCHIO GEOMORFOLOGICO: (Piano di Assetto Idrogeologico, artt D.L. 180/98 conv. con mod. con la 267/98 e succ. modifiche e integrazioni): Aree caratterizzate da pericolosità e rischio geomorfologico, alla cui classe di Pericolosità e di Rischio si rimanda alla consultazione del decreto sopra citato.
	FASCIA DI RISPETTO: (Decreto Presidenziale 1504/2015): per probabile evoluzione del dissesto viene istituita una fascia di rispetto di m.20 intorno ai fenomeni gravitativi aventi le seguenti caratteristiche: P > 3 o P < 4; tipologia di frana diversa da "crollo e sprofondamento". Per le limitazioni d'uso di tale fascia, fare riferimento a quanto previsto nelle norme generali di attuazione del P.A.I. per "aree di attenzione".
	PAI RISCHIO EROSIONE COSTIERA: (Piano di Assetto Idrogeologico, artt D.L. 180/98 conv. con mod. con la 267/98 e succ. modifiche e integrazioni): Aree caratterizzate da pericolosità geomorfologica, alla cui classe di Pericolosità e di Rischio si rimanda alla consultazione del decreto sopra citato.
IMPATTO ANTROPICO SULLA VULNERABILITA' DELLE FALDE	
	Zone con vulnerabilità bassa: In queste aree l'edificazione e/o il cambio di destinazione d'uso non comporta particolari problematiche legate all'inquinamento delle falde idriche sotterranee, vista la natura impermeabile dei terreni superficiali a protezione dei sottostanti acquiferi.
	Zone con vulnerabilità condizionata: In queste aree l'edificazione e/o il cambio di destinazione d'uso è possibile, ma vanno attentamente verificate le condizioni locali di fratturazione, porosità e/o carsismo e, in caso positivo, vanno adottate le opportune soluzioni tecniche atte ad evitare l'immissione di inquinanti nel sottosuolo.
	Zone con vulnerabilità elevata: In queste aree l'immissione di inquinanti nel sottosuolo è quasi certa, e vanno dunque sempre adottate opportune soluzioni tecniche mirate alla mitigazione del rischio di inquinamento delle falde.
	Area di "buffer" di larghezza 20 metri relativa a faglia certa o presunta: In questa fascia, il cui interesse è la linea di faglia, l'edificazione è vietata.



COMUNE DI RAGUSA



PIANO REGOLATORE DI RAGUSA

SOGGETTI ATTUATORI:
COMUNE DI RAGUSA

IL TECNICO INCARICATO
GEOL. SARO DI RAIMONDO

STUDIO GEOLOGICO ELABORATO AI SENSI DELLA CIRCOLARE
A.R.T.A. SICILIA N°3 DEL 20/06/2014

UBICAZIONE:
AREE RICADENTI NELLA C.T.R. 647140

TAVOLA

FASE PRELIMINARE (A1)
CARTOGRAFIE DI SINTESI (A1d)

N133

ELABORATO :
CARTA SUSCETTIVITA' ALL'EDIFICAZIONE

SCALA 1:10000

C.T.R. 1:10.000 n° 647140 "Punta Braccetto"

